



# *Piano di Studio del Corso in Scienze Economico Aziendali (LM77)*

Coorte 2017/2018  
Data di Emissione 6 giugno 2017

**E40 – PROGRAMMI DIDATTICI LM77**

## Sommario

Obiettivo del documento .....	3
Presentazione.....	4
Tabella Piano di Studio .....	6
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	7

## Obiettivo del documento

Nella presentazione dell'offerta formativa è disponibile:

- L'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- L'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogrativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erograzione integrativa (e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica Interattiva; Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti);
- Metodologia - valutazione adottata (sommativa/formativa);

## Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni. Essi acquisiscono autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le necessarie analisi;
- c) nel prospettare potenziali soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati ed elaborano utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che semplice partecipante.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Al fine di favorire un inserimento "informato" nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in

un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso. Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

## Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	DOCENTE DI RIFERIMENTO
ANNO 1	CARATTERIZZANTE	SECS-P/07	PRINCIPI CONTABILI	12	Riccardo TISCINI
	CARATTERIZZANTE	SECS-S/03	STATISTICA AZIENDALE	10	Andrea MAZZITELLI
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO FALLIMENTARE	10	Giacomo D'ATTORRE
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	12	Giovanni CANNATA
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/07	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	10	Luciano HINNA
	ALTRE ATTIVITA'	L-LIN/12	BUSINESS ENGLISH	8	Colomba LA RAGIONE
ANNO 2	CARATTERIZZANTE	SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	10	Riccardo MERCURIO
	AFFINE	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6	Massimo PROCOPIO
	AFFINE	SECS-P/07	BUSINESS PLANNING	6	Carlo BORGOMEIO
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	10	Paolo REVIGLIONE - Giacomo D'ATTORRE
			A SCELTA DELLO STUDENTE*	8	
			PROVA FINALE	12	
			TIROCINI	6	

## Schede didattiche dei singoli insegnamenti



### **Facoltà di Economia**

#### **Denominazione Corso di Laurea “Management” – Classe LM-77**

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS .

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle scheda di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni anno entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PRINCIPI CONTABILI</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Riccardo Tiscini – Professore Ordinario
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-P/07
<b>Anno di corso</b>	Terzo Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	TECNICO-MANAGERIALE
<b>Numero di crediti</b>	12
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso ha l'obiettivo di analizzare i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio, trattando in modo diffuso ed esaustivo la disciplina dei principi contabili nazionali ed internazionali, ponendoli anche a confronto. In tal senso, lo scopo del corso è quello di metter in condizione gli studenti di comprendere le logiche di predisposizione del bilancio, le relative leve valutative e le conseguenti logiche di analisi del contenuto informativo. Il corso tratta aspetti sia teorici che pratici ed è finalizzato ad assicurare allo studente competenze indispensabili nell'ambito sia delle professioni contabili, che delle carriere aziendali.

#### Risultati di apprendimento attesi

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti utili per in dettaglio i principi contabili sottesi alla redazione del Bilancio di Esercizio..

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito della normativa proveniente da più fonti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente i fenomeni economici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati contabili ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

**Autonomia di giudizio:** Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

**Abilità comunicative.** La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali , permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all’argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l’accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

**Programma didattico**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte 1)</li> <li>2. Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte 2)</li> <li>3. Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima)</li> <li>4. Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda)</li> <li>5. Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza)</li> <li>6. Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio</li> <li>7. I principi di redazione del bilancio secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>8. I principi di redazione del bilancio secondo gli IAS/IFRS</li> <li>9. I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>10. I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo gli IAS/IFRS</li> <li>11. Le immobilizzazioni materiali secondo il codice civile</li> <li>12. Le immobilizzazioni materiali secondo gli OIC</li> <li>13. Le immobilizzazioni materiali secondo gli IAS/IFRS</li> <li>14. Le immobilizzazioni immateriali secondo il codice civile</li> <li>15. Le immobilizzazioni immateriali secondo gli OIC</li> <li>16. Le immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS/IFRS</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>26. Il leasing secondo il codice civile e i principi OIC</li> <li>27. Il leasing secondo gli IAS/IFRS</li> <li>28. Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo la normativa civilistica</li> <li>29. Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo gli IAS/IFRS</li> <li>30. I fondi rischi e oneri e il TFR secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>31. I fondi rischi e oneri e i benefici ai dipendenti secondo gli IAS/IFRS</li> <li>32. Le imposte sui redditi secondo il codice civile</li> <li>33. Le imposte sui redditi secondo gli OIC - imposte differite e anticipate</li> <li>34. Le imposte sui redditi secondo gli IAS/IFRS</li> <li>35. Il rendiconto finanziario - introduzione</li> <li>36. Il rendiconto finanziario - la scelta della ricorso finanziaria e e la costruzione dei flussi di ACN</li> <li>37. Il rendiconto finanziario - la costruzione dei flussi di liquidità</li> <li>38. La costruzione del rendiconto finanziario: un esempio</li> <li>39. Il rendiconto finanziario secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>40. Il rendiconto finanziario secondo gli IAS/IFRS</li> <li>41. Performance aziendale e analisi di bilancio - obiettivi e fasi</li> <li>42. Performance aziendale e analisi di bilancio - la riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale</li> </ol>
---	--

<ol style="list-style-type: none"> <li>17. Le svalutazioni secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>18. Le svalutazioni delle immobilizzazioni secondo gli IAS/IFRS</li> <li>19. Le partecipazioni secondo il codice civile</li> <li>20. Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del costo</li> <li>21. Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del patrimonio netto</li> <li>22. Le partecipazioni secondo gli IAS/IFRS</li> <li>23. I crediti secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>24. I debiti secondo il codice civile e gli OIC</li> <li>25. Crediti, debiti e gli altri strumenti finanziari secondo gli IAS/IFRS</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>43. L'analisi di bilancio – analisi di solidità</li> <li>44. L'analisi di bilancio – analisi di liquidità – indici di correlazione</li> <li>45. L'analisi di bilancio – analisi di liquidità – indici di correlazione (seconda parte)</li> <li>46. Analisi di bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per la redditività</li> <li>47. Analisi di bilancio: l'analisi della redditività</li> <li>48. Le determinanti del R.O.I.: la leva operativa</li> <li>49. Le determinanti del R.O.I.: la rotazione delle immobilizzazioni e il ciclo del circolante</li> <li>50. La leva finanziaria</li> </ol>
--	--

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda alle altre materie a carattere aziendale ed in particolare ai corsi di economia aziendale della laurea triennale e diritto tributario della laurea magistrale.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 72 Videolezioni Totale 72 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	→ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente → Lettura area FAQ → Svolgimento delle prove in itinere con feedback  Totale 12 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 216 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	A. Quagli "Bilancio di esercizio e principi contabili", settima edizione, Giappichelli.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>STATISTICA AZIENDALE</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Andrea Mazzitelli – Ricercatore tempo determinato
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-03
<b>Anno di corso</b>	Primo Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	TECNICO-MANAGERIALE
<b>Numero di crediti</b>	12
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA**

L'impiego dei metodi statistici nell'organizzazione e nell'analisi dei dati aziendali e di mercato si sta affermando come un'importante risorsa strategica per le imprese che operano in settori caratterizzati sempre più spesso da un'elevata competitività e instabilità. Obiettivo del corso che affronta tematiche sia di Statistica aziendale che di Analisi di mercato è di fornire gli strumenti statistici necessari sia ai manager che agli analisti di mercato affinché questi prendano, in condizioni di incertezza, decisioni razionalmente fondate.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della statistica aziendale. La statistica ha assunto un ruolo sempre più importante e necessario a supporto del processo decisionale dell'azienda. Per affrontare un problema reale occorre partire dal contesto aziendale e dalla conoscenza della programmazione e gestione strategica dell'azienda per definire e individuare i dati per analizzarlo e scegliere un appropriato metodo statistico per effettuare le analisi e interpretare infine i risultati ottenuti. La statistica aziendale si occupa delle informazioni e dei metodi statistici per l'analisi dei fenomeni inerenti la gestione dell'impresa a supporto delle decisioni manageriali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Il corso, anche attraverso l'utilizzo di una vasta gamma di esempi e applicazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione dei fenomeni aziendali. Attraverso lo studio e l'approfondimento delle tecniche statistiche multivariate lo studente sarà in grado di descrivere la gestione dei processi decisionali caratteristici dei sistemi organizzativi complessi oltre ad elaborare, con le competenze specifiche fornite dalla teoria e dalla metodologia statistica ed economica, modelli statistici volti alla soluzione dei problemi informativi e decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali. In tale ottica, il corso fornisce allo studente una sicura padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi

di dati qualitativi e quantitativi, di previsione economica e di stima dei modelli statistici, di aggiornamento e uso dei sistemi informativi-statistici (nazionali, territoriali, aziendali) e dei relativi database.

**Autonomia di giudizio.** Attraverso la ricognizione delle fonti e dei diversi strumenti statistici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di lettura critica della realtà aziendale oltre ad essere in grado di elaborare dei modelli statistici finalizzati alla rilevazione e all'analisi dell'organizzazione aziendale e gestione delle imprese, progettazione e realizzazione di ricerche e analisi di mercato. Altresì vengono lo studente è in grado di affrontare da un punto di vista statistico alcune problematiche aziendali quali l'analisi di un processo produttivo, la sua qualità e valutazione.

**Abilità comunicative.** La presentazione degli strumenti statistici connessi allo studio della statistica aziendale nella sua complessità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico	
1. Lezione introduttiva 2. Analisi dei dati 3. Variabili miste e profili riga 4. Il modello lineare semplice: richiami 5. Il modello lineare multiplo 6. Inferenza nel modello di regressione lineare multiplo 7. Analisi dei residui 8. Ancora sul modello lineare multiplo 9. La previsione 10. Modelli non lineari 11. Modello logit: inferenza 12. Modello logit: approfondimento 1 13. Modello logit: approfondimento 2	31. Il questionario 32. Questionario ed errori non campionari 33. Errori non campionari ed interventi correttivi 34. Le ricerche di mercato 35. Le ricerche quantitative di marketing 36. Le tecniche di indagine 37. I panel 38. Il metodo Delphi 39. Le ricerche di mercato qualitative: basi teoriche 40. Le ricerche qualitative: strumenti e tecniche 41. Evoluzione delle ricerche di mercato qualitative 42. Analisi del contenuto

<p>14. Analisi statistica dei dati di bilancio</p> <p>15. Analisi in componenti principali</p> <p>16. Analisi in componenti principali: un'applicazione</p> <p>17. Gli algoritmi di segmentazione: un'introduzione</p> <p>18. Cluster analysis</p> <p>19. Approfondimenti sulla cluster analysis</p> <p>20. Segmentazione a priori</p> <p>21. Il CART</p> <p>22. Analisi discriminante lineare</p> <p>23. Insolvenza delle imprese</p> <p>24. Fonti e qualità dei dati</p> <p>25. Le informazioni statistiche per l'azienda</p> <p>26. Fonti statistiche sui consumi</p> <p>27. La produzione dei dati ad hoc</p> <p>28. Altri schemi di campionamento</p> <p>29. Stima della media e della proporzione campionaria</p> <p>30. Caratteristiche e strutture dei campioni</p>	<p>43. Schemi di classificazione dei consumi</p> <p>44. Determinanti dei comportamenti di acquisto</p> <p>45. Modelli di comportamento del consumatore</p> <p>46. Customer satisfaction</p> <p>47. Le fasi di misurazione della customer satisfaction</p> <p>48. Conjoint analysis e posizionamento</p> <p>49. Le ricerche per la definizione e il controllo del prezzo dei prodotti</p> <p>50. Scaling multidimensionale e mappe percettive</p> <p>51. Analisi delle corrispondenze</p> <p>52. Componenti principali e analisi dei fattori</p> <p>53. Le ricerche di marketing a supporto delle decisioni distributive</p> <p>54. Pubblicità e comunicazione</p> <p>55. Qualità e valutazione</p> <p>56. Controllo statistico della qualità: concetti generali</p> <p>57. Metodi off-line e analisi della varianza</p> <p>58. Anova a due vie</p> <p>59. Controlli chart per variabili</p> <p>60. Stima dei parametri di processo</p>
---	--

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda alle altre materie a carattere aziendale.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	<p>➔ 60 Videolezioni</p> <p>Totale 60 ore</p>
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	<p>➔ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totale 10 ore</p>
<b>Attività di autoapprendimento</b>	<p>➔ 180 ore per lo studio individuale</p>
<b>Libro di riferimento</b>	<p>B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, (2009) Statistica aziendale, Mc Graw Hill</p>

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Giacomo D'Attorre Professore Ordinario
<b>Settore disciplinare</b>	IUS/04
<b>Anno di corso</b>	Primo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	TECNICO-MANAGERIALE
<b>Numero di crediti</b>	10
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### **Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA**

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici per gestire la crisi dell'impresa alla luce delle procedure concorsuali attualmente in vigore. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per la gestione e risoluzione delle crisi di impresa ivi compreso le procedure a tutela del consumatore e i relativi affetti su debitori e creditori.

#### **Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della normativa di riferimento esistente per la gestione, l'accompagnamento e la risoluzione della crisi di impresa.

Specificata attenzione è dedicata agli iter procedurali connessi ad ogni tipologia di procedura ivi compreso l'impatto sui debitori e i creditori.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di strumenti di risoluzione della crisi esistenti e gli effetti aziendali connessi ad ogni fattispecie.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo delle procedure concorsuali (analisi di sentenze, esempi di concordato, casi concreti di attestazioni e accordi con i creditori), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie procedure esistenti nell'ordinamento italiano.

**Autonomia di giudizio:** Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione e prevenzione della crisi d'impresa.

**Abilità comunicative.** La presentazione dei profili tecnici connessi alla crisi di impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

### Programma didattico

1. Le procedure concorsuali	31. La ripartizione dell'attivo
2. Le caratteristiche comuni delle procedure concorsuali	32. L'ordine di distribuzione delle somme
3. Le finalità delle procedure concorsuali	33. Il rendiconto del curatore
4. Il presupposto soggettivo del fallimento	34. La chiusura del fallimento
5. Gli imprenditori soggetti a fallimento	35. La riapertura e l'esdebitazione
6. Il piccolo imprenditore	36. Il concordato fallimentare
7. Il presupposto oggettivo	37. Il concordato fallimentare. L'iniziativa
8. Profili problematici dell'insolvenza	38. Il concordato fallimentare. La proposta
9. Il procedimento prefallimentare	39. Il concordato fallimentare. Il procedimento
10. La sentenza di fallimento	40. Il concordato fallimentare. L'approvazione e l'omologazione
11. Gli organi del fallimento: il tribunale ed il comitato dei creditori	41. Il fallimento delle società
12. Il giudice delegato	42. Il fallimento delle società di capitali
13. Il curatore	43. Il concordato preventivo. Nozione generale
14. Gli effetti del fallimento	44. La proposta di concordato preventivo
15. Gli effetti patrimoniali del fallimento per il debitore	45. Le classi di creditori e l'ordine delle cause di prelazione
16. Gli effetti del fallimento sui creditori	46. Il piano di concordato. Le tipologie di concordato
17. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori e la revocatoria ordinaria	47. La domanda di concordato
18. Le revocatorie fallimentari	48. Il pre-concordato
19. Altre ipotesi di revocatoria ed esenzioni	49. L'ammissione al concordato
20. Effetti e decadenza dell'azione revocatoria. Il piano di risanamento	50. Gli effetti dell'ammissione
21. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici pendenti	51. 57 Le proposte concorrenti
22. I contratti pendenti alla data di fallimento	52. I provvedimenti successivi all'ammissione e la revoca
23. L'accertamento del passivo. La fase iniziale	53. L'adunanza dei creditori
24. L'esecutività dello stato passivo	54. La votazione e le modalità di voto
25. Le impugnazioni dello stato passivo	55. 61 La legittimazione al voto
26. Il procedimento di impugnazione. Le domande tardive	56. 62 L'omologazione
27. Esercizio provvisorio	57. Le cessioni nel concordato preventivo
28. L'affitto d'azienda	58. Gli effetti del concordato omologato. Annullamento e risoluzione
	59. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.fall. I finanziamenti alle imprese in crisi

29. La liquidazione dell'attivo 30. Le vendite fallimentari	60. Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento. Caratteri generali
--	---

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto commerciale avanzato.  
 Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 60 Videolezioni Totale 60 ore

<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Redazione di un elaborato</li> <li>➔ Partecipazione a una web conference</li> <li>➔ Lettura area FAQ</li> <li>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</li> <li>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</li> </ul> <p>Totale 10 ore</p>
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 180 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	Sandulli M., D'Atorre G., Manuale delle procedure concorsuali, Giappichelli, Torino, 2016

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>POLITICA ECONOMICA</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Giovanni Cannata Professore Straordinario
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-P/02
<b>Anno di corso</b>	Primo Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	ECONOMICA
<b>Numero di crediti</b>	12
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### **Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA**

L'obiettivo formativo è quello di insegnare agli studenti le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti di questo intervento e le problematiche connesse alla implementazione ed all'efficacia degli strumenti.

- Il corso si propone anche di sviluppare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli interventi di politica economica adottati concretamente in sede europea e nazionale negli ultimi decenni.

#### **Risultati di apprendimento attesi**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di comprendere come interagiscono Stato e mercato nella politica economica. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

##### **Autonomia di giudizio**

E' opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

E' opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

### Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentirà agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

### Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

## Programma didattico

1.Introduzione alla politica economica 2. Che cos è la Politica economica? 3 - Stato e mercato nelle teorie della politica economica 4 - Le funzioni della politica economica 5 - La valutazione della politica economica 6 - Problemi e limiti della politica economica 7 - Il ruolo dell'informazione nella politica economica 8 - Le interdipendenze nella politica economica 9 - La politica di bilancio 10 - Approcci alla politica di bilancio 11 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima) 12 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda) 13 - La Politica del Bilancio Pubblico. Problemi di intervento 14 - Principi della politica di bilancio 16 - La politica monetaria 17 - La moneta 18 - Le teorie della moneta 19 - La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione 20 - La Politica monetaria. Quadro teorico 21 - Politica monetaria e relazioni internazionali	39 - La tassazione 40 - La tassazione come strumento di correzione 41 - Le politiche fiscali 42 - Le Politiche occupazionali. La teoria neoclassica e quella keynesiana 43 - Le politiche dell'occupazione 44 - Lavoro e inflazione: il dibattito intorno alla curva di Phillips 45 - Lavoro e inflazione: le aspettative razionali e la nuova macroeconomia . 46 - Lavoro e inflazione: dalla nuova macroeconomia classica al nuovo keynesiano... 47 - Il salario e l'evoluzione del mercato del lavoro 48 - La disoccupazione di equilibrio 49 - Le politiche per l'occupazione 50 - L'offerta di lavoro 51 - Le politiche del lavoro. Aspetti operativi 52 - La politica economica nel breve periodo secondo il modello Mundell - Flemin... 53 - Le politiche economiche internazionali (valutarie e commerciali) dal 1914 a... 54 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dalla fine della guerra... 55 - Le relazioni e le politiche economiche
--	--

<p>           22 - La politica monetaria: Le istituzioni            23 - Le scelte per l'inflazione            24 - La Politica monetaria. Aspetti operativi            25 - La Politica del commercio internazionale            26 - La bilancia dei pagamenti            27 - La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali            28 - L'equilibrio del tasso di cambio            29 - La scelta del regime valutario            30 - Il sistema monetario internazionale            31 - Il sistema monetario europeo            32 - Crescita e sviluppo            34 - Altri approcci alle politiche della crescita            35 - Le politiche per la crescita            36 - Le politiche per la crescita: le dotazioni            37 - Gli squilibri            38 - La politica tributaria         </p>	<p>           internazionali dal piano Marshall al...            56 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal 1975 ad oggi            57 - La politica economica e la questione demografica ed ecologica            58 - Economia e questione ambientale            59 - La politica economica per l'ambiente            60 - Politica economica per agricoltura            61 - La politica agricola comune            62 - La politica agricola comune dopo il 2000            63 - La politica europea di sviluppo rurale            64 - Politiche della sicurezza alimentare            65 - La politica economica e l'innovazione            66 - La politica economica europea            67 - Commercio internazionale istituzioni e accordi            68 - Analisi comparata dei principali sistemi capitalistici            69 - Il ciclo economico e la politica economica di lungo periodo            70 - La politica regionale UE            71 - La politica regionale UE 2014-2020            72 - Il Benessere equo e sostenibile: nuovo obiettivo della politica economica         </p>
--	--

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

La propedeuticità del corso di Economia Politica è fondamentale affinché lo studente abbia la necessaria dimestichezza con le nozioni di base utili ai fini del presente insegnamento. Il raccordo con i corsi di Economia Politica si sostanzia in una parziale sovrapposizione di tematiche (specie per le Unità 1-4, ma non solo) che vengono qui tuttavia affrontate con un taglio più orientato alla comprensione del ruolo e del funzionamento della politica economica.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	Tutti gli studenti regolarmente iscritti al corso di laurea avranno accesso ai materiali dell'insegnamento disponibili in piattaforma. Gli studenti interagiscono con il docente e con il tutor attraverso i ricevimenti studenti on-line.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 72 Videolezioni Totale 72 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	→ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente → Lettura area FAQ → Svolgimento delle prove in itinere con feedback Totale 12 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 216 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	Petretto A., Russo F.F., <i>Politica economica .Teoria e pratica</i> , Il Mulino, Bologna, 2014 Acocella N., <i>Fondamenti di politica economica</i> , Carocci editore, Roma, 2011

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Luciano Hinna Professore Straordinario Dr. Mario Fabio Polidoro – Docente a Contratto integrativo
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-P/07
<b>Anno di corso</b>	Primo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	ECONOMICO
<b>Numero di crediti</b>	10
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è la comprensione del funzionamento di un moderno sistema di programmazione e controllo della gestione, visto nel suo contesto organizzativo e nei diversi strumenti di rilevazione (antecedente, concomitante e susseguente) di cui si avvale.

#### Risultati di apprendimento attesi

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso prova ad offrire allo studente che si avvicina per la prima volta a questa materia le chiavi di lettura per cogliere gli elementi che regolano il processo di pianificazione e controllo aziendale.

Le aziende, siano esse profit oriented come le imprese private o non profit come le pubbliche amministrazioni sono realtà assai complesse ed allora anche un processo di pianificazione e controllo, di per se semplice, diventa complesso se applicato in azienda. Per comprendere appieno e gestire tale complessità, si rende necessario un approccio interdisciplinare che sappia coniugare le diverse prospettive con cui è possibile guardare a queste realtà: quella del diritto con quella dell'economia aziendale, dell'economia politica, della sociologia, ecc.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** . Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcuni dei più diffuso standard internazionali.

**Autonomia di giudizio:** Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

**Abilità comunicative** La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali , permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

### Programma didattico

1. Presentazione del corso 2. Le funzioni aziendali 1 3. Le funzioni aziendali 2 4. P&C_punti cardinali 5. Ampiezza e profondità performance 6. Tipologia di aziende 7. Ciclo gestionale 8. Programmazione strategica ed operativa 9. Analisi SWOT 10. Analisi di scenario 11. Matrice di management 12. Organizzazione, comunicazione, azione 13. Misurazione e controllo 14. Il Processo di Programmazione e Controllo: dimensione, fasi, tipologie 15. Pianificazione strategica 16. Programmazione e redazione budget 17. Master budget 18. Budget marketing e della produzione 19. Budget operativi, di investimento, finanziari 20. Esercitazione su redazione budget 1 21. Esercitazione su redazione budget 2 22. I sistemi di misurazione 23. Contabilità generale e fiscale 24. Contabilità industriale 25. Contabilità finanziaria 26. Misurazione del capitale intellettuale 27. Misurazione del benessere organizzativo 28. Contabilità sociale 29. Management accounting 30. Modello Opa 1	31. Modello Opa 2 32. Reporting 33. Classificazione dei costi 34. L'analisi dei costi fissi e dei costi variabili 35. Full Costing 36. Direct Costing 37. Activity Based Costing 38. Costi standard 39. Analisi degli scostamenti 1 40. Analisi degli scostamenti 2 41. Le decisioni di convenienza economica 1 42. Le decisioni di convenienza economica 2 43. Il concetto di investimento ed i beni a fecondità ripetuta 44. Il concetto di ROI 45. La valutazione degli investimenti 46. Cenni ad alcuni metodi di analisi ( periodo di recupero, valore attuale, payback period, come inserire il fattore rischio) 47. I controlli aziendali: classificazione ed evoluzione 48. Il sistema dei controlli aziendali 49. Il sistema dei controlli interni 50. Auditing 51. Internal auditing 52. Attività di supporto e storia rischio 53. L'analisi di rischio 54. Il processo per la gestione del rischio 1 55. Il processo per la gestione del rischio 2 56. La programmazione e l'equilibrio d'azienda 57. Focus sull'equilibrio manageriale 58. Focus sull'equilibrio manageriale 59. La programmazione e la strategia 60. Programmazione e la strategia: modello Ocean Blu
--	--

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda alle altre materie aziendali ed in particolare ai corsi di economia aziendale della laurea triennale e revisione aziendale della laurea magistrale.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 60 Videolezioni Totale 60 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	➔ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Totale 10 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 180 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	Il docente ha indicato in bibliografia più testi di riferimento

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>BUSINESS ENGLISH</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Colomba La Ragione – Docente a contratto
<b>Settore disciplinare</b>	L-LIN/12
<b>Anno di corso</b>	Primo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività X
<b>Area di apprendimento</b>	RELAZIONALE
<b>Numero di crediti</b>	8
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA**

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua Inglese sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Business English.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze di base per leggere tradurre e comprendere i testi di lingua inglese.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni. Il corso prevede anche l'approfondimento di temi propri del Business English.

**Autonomia di giudizio:** Lo studio delle regole grammaticali, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere la formula linguistica più adatta ai vari contesti.

**Abilità comunicative.** Il corso favorisce le abilità comunicative in contesti aziendali ed economici.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

## Programma didattico

- |   |   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verbo Essere E Usi Particolari</li> <li>2. Il Verbo To Have, Sostantivi, Aggettivi E Pronomi</li> <li>3. I Tempi Del Passato</li> <li>4. Modal Verbs</li> <li>5. Strategie Di Lettura, Futuro E Question Tags</li> <li>6. Present Perfect, First/Second Conditional, Comparativi, Superlativi</li> <li>7. Use Of English: Titles And Verbs</li> <li>8. Use Of English: Past Tenses</li> <li>9. Use Of English: Prepositions And Conjunctions</li> <li>10. Use Of English: Modal Verbs</li> <li>11. Use Of English: Verbi Di Percezione, Some Ed Any, When E How Long</li> <li>12. Use Of English: Future</li> <li>13. Use Of English: Adjectives</li> <li>14. Use Of English: Pronouns</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>15. Use Of English: Adverbs</li> <li>16. Use Of English: Comparative And Superlative</li> <li>17. Use Of English: Should And Would</li> <li>18. Use Of English: Will, Would, Want, Wish</li> <li>19. What Is Economy</li> <li>20. Finding A Job</li> <li>21. Companies</li> <li>22. Markets</li> <li>23. Environment And Business</li> <li>24. Retailing</li> <li>25. Franchising</li> <li>26. E-Commerce</li> <li>27. Intercultural Business Communication</li> </ol> |
|---|---|

### Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il raccordo è previsto con le tutte le altre discipline per definire la parte specialistica dei termini tecnici del Business English da approfondire.

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	<p>➔ 27 Videolezioni</p> <p>Totale 48 ore</p>
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	<p>➔ Partecipazione a 1 caso di studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totale 8 ore</p>
<b>Attività di autoapprendimento</b>	<p>➔ 144 ore per lo studio individuale</p>
<b>Libro di riferimento</b>	<p>Il docente indicherà uno o più testi di riferimento</p>

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Riccardo Mercurio Professore Straordinario
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-P/10
<b>Anno di corso</b>	Secondo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività
<b>Area di apprendimento</b>	RELAZIONALE
<b>Numero di crediti</b>	10
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi base teorici e concettuali per la comprensione delle problematiche organizzative, collegate alle RU. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone, delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, anche con riferimento ai possibili strumenti applicativi. Una specifica attenzione sarà data alle imprese in fase di start-up.

#### Risultati di apprendimento attesi

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano.

Un'attenzione specifica è dedicata alle competenze distintive di chi vuole fare impresa in coerenza con la mission dell'Ateneo e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per una efficace gestione delle risorse umane.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari dell'Impresa 2.0 e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

**Autonomia di giudizio:** Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

**Abilità comunicative.** La presentazione e il commento durante il corso casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti di Project Management per migliorare e stimolare le capacità comunicative e progettuali

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

### Programma didattico

- |   |   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le basi dell'organizzazione</li> <li>2. Organigramma, struttura e modello semplice</li> <li>3. I livelli dell'attore organizzativo-l'individuo</li> <li>4. Il comportamento organizzativo e le sue componenti</li> <li>5. I livelli dell'attore organizzativo-il gruppo</li> <li>6. Organizzazione delle risorse umane-teorie a confronto</li> <li>7. Risorse umane e vantaggio competitivo</li> <li>8. Il ciclo del valore delle risorse umane</li> <li>9. Modelli di gestione delle risorse umane</li> <li>10. Le persone, teorie e competenze</li> <li>11. La pianificazione delle ru</li> <li>12. Il mercato del lavoro e il processo di selezione</li> <li>13. Crescita interna e processo di assunzione</li> <li>14. Il ruolo delle relazioni sindacali</li> <li>15. Contratto, attori e conflitto</li> <li>16. Attori, norme e direzione ru</li> <li>17. Il contratto psicologico</li> <li>18. Prestazione e produttività</li> <li>19. Commitment e comunicazione organizzativa</li> <li>20. Acquisizione delle competenze, formazione e sviluppo</li> <li>21. Progettazione del lavoro</li> <li>22. La partecipazione quale leva della flessibilità</li> <li>23. Forme di partecipazione e modelli</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>31. La comunicazione organizzativa</li> <li>32. Innovazione digitale nella pubblica amministrazione</li> <li>33. Caso di studio - e-government"tribunale e ordine avvocati di milano"</li> <li>34. Human resource scorecard</li> <li>35. Sviluppi e limiti dell'human resource scorecard</li> <li>36. Capacità e competenze di chi vuole fare impresa</li> <li>37. Le tipologie d'impresa e funzioni dell'imprenditore</li> <li>38. Attitudini di chi vuole fare impresa</li> <li>39. Attitudini emotivo-personali di chi aspira a fare impresa</li> <li>40. Conoscenze e competenze dell'imprenditore</li> <li>41. Capacità e competenze per lo "start-upper"</li> <li>42. Il piano ru in fase di start up</li> <li>43. Come realizzare il piano ru in fase di start up</li> <li>44. Start up e people - le risorse umane in una start up</li> <li>45. Start up e people - il ruolo degli high skill</li> <li>46. Start up-selezione del personale</li> <li>47. Start up-formazione del personale</li> <li>48. Start up d'impresa per la valorizzazione delle ru</li> <li>49. Start up - who &amp; what</li> <li>50. Lezione 50: start up - tools bag</li> <li>51. Innovazione, imprenditorialità interna e creatività</li> </ol> |
|---|---|

24. La valorizzazione - valutazione 25. La valorizzazione - job evaluation, modello delle competenze 26. La valorizzazione - valutazione delle performance 27. La valorizzazione - le politiche retributive 28. Le politiche retributive quale leva della valorizzazione 29. Ambienti web 2.0 e sviluppo delle risorse umane 30. Ambienti web 2.0. Modelli innovativi	52. Humanistic management 2.0 53. I modelli organizzativi - forma e organigramma 54. Gli ambienti virtuali nelle strategie organizzative 55. Knowledge management 56. Knowledge management - definizione e strategie 57. Knowledge workers 58. Project management 59. Project management - principi e variabili 60. Strutture organizzative per il project management
---	---

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda con l'insegnamento di Statistica Aziendale.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	<p>Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame. Preventivamente in piattaforma saranno predisposti gli annunci, delle sessioni d'esame con un calendario definito almeno da 3-1 mese prima dell'appello. Lo studente potrà iscriversi fino a 3 giorni prima dell'appello.</p> <p>La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia e informatico mediante tutti gli strumenti della piattaforma e-learning, i principali sono le aule virtuali, i forum, le chat, le e-mail, le wiki interne, i calendari, gli annunci.</p>
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	<p>➔ 60 Videolezioni          Totale 60 ore</p>
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	<p>➔ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente          ➔ Lettura area FAQ          ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback          Totale 10 ore</p>
<b>Attività di autoapprendimento</b>	<p>➔ 180 ore per lo studio individuale</p>
<b>Libro di riferimento</b>	<p>G. Costa-M. Gianecchini "Risorse Umane" Mc Graw-Hill, 2005;          P.De Vita-R.Mercurio-F.Testa "Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione", G.Giappichelli Ed. Torino, 2007</p>

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Antonio Procopio Professore Straordinario
<b>Settore disciplinare</b>	IUS/12
<b>Anno di corso</b>	Secondo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività
<b>Area di apprendimento</b>	TECNICO-MANAGERIALE
<b>Numero di crediti</b>	6
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

#### Risultati di apprendimento attesi

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato (sia persona giuridica o fisica) e lo Stato.

Specifica attenzione è dedicata ai principi costituzionali da cui discendono poi i principi attuatori previsti nel nostro ordinamento.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di regime impositivo previsto e le fattispecie di riferimento.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo dei rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria (analisi di sentenze, esempi di cartelle), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie fonti impositive presenti nell'ordinamento italiano.

**Autonomia di giudizio:** Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti impositivi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dell'impatto fiscale connesso alle tipologie di reddito.

**Abilità comunicative.** La presentazione dei profili tecnici connessi alla fiscalità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

**Programma didattico**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Genesi e funzione del tributo"</li> <li>2. Le fonti normative e la Costituzione"</li> <li>3. La Corte Costituzionale e gli effetti delle sue sentenze"</li> <li>4. Legislazione comunitaria e ordinamento italiano</li> <li>5. Le entrate tributarie"</li> <li>6. La classificazione delle entrate"</li> <li>7. Il principio di legalità"</li> <li>8. La capacità contributiva"</li> <li>9. La redistribuzione del reddito"</li> <li>10. Lo Statuto del contribuente - I parte"</li> <li>11. Lo Statuto del contribuente - II parte"</li> <li>12. L'iter legislativo"</li> <li>13. Irpef: il presupposto d'imposta ed il principio di territorialità</li> <li>14. Irpef: La classificazione dei redditi, i metodi ed i criteri di imponibilità</li> <li>15. Irpef: Natura e determinazione della base imponibile degli altri redditi</li> <li>16. Ires: Distinzione dei soggetti, nozione di stabile organizzazione e periodo di imposta</li> <li>17. Ires: i tentativi di coordinamento con il bilancio di esercizio e i principali principi per la determinazione del reddito imponibile</li> <li>18. Ires: Pex, dividendi, trasparenza e consolidato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>19. Le origini e i presupposti dell'iva</li> <li>20. Struttura, proporzionalità ed esigibilità dell'iva</li> <li>21. L'imposta di registro e l'imposta di bollo</li> <li>22. L'imposta sulle CC.GG. e sulle successioni</li> <li>23. Le imposte ipotecaria e catastali, la <i>Tobin tax</i> e le imposte di fabbricazione</li> <li>24. Le imposte doganali e l'imposta sulle assicurazioni</li> <li>25. L'irap: le origini e il presupposto d'imposta</li> <li>26. Caratteri e struttura dell'Irap</li> <li>27. L'Irap: il presupposto</li> <li>28. Le eccezioni di legittimità costituzionale e l'incompatibilità comunitaria</li> <li>29. La base imponibile e la distribuzione dell'imposta</li> <li>30. I tributi comunali e i tributi minimo</li> <li>31. L'accertamento dei redditi</li> <li>32. L'elusione</li> <li>33. Le Commissioni tributarie</li> <li>34. L'iter del processo tributario</li> <li>35. La comunità europea</li> <li>36. L'armonizzazione tra le legislazioni fiscali</li> </ol>
--	---

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto commerciale.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 36 Videolezioni Totale 36 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	➔ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Totale 6 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 108 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	M. Procopio, Il sistema tributario italiano - Principi istituzionali, Padova, 2013

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>BUSINESS PLANNING</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Carlo Borgomeo
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-P/07
<b>Anno di corso</b>	Secondo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	AZIENDALE
<b>Numero di crediti</b>	6
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### **Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA**

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'elaborazione dei piani d'impresa e sugli strumenti di misurazione dei risultati delle strategie. Si presenta l'analisi dei modelli di business e si introduce alla simulazione dei bilanci preventivi, proponendo le basi metodologiche per la redazione del business plan nelle imprese in funzionamento o di nuova costituzione. Inoltre, si illustra la progettazione ed il funzionamento dei sistemi di controllo strategico, evidenziandone la dimensione informativa e comportamentale.

#### **Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della creazione d'impresa e della formulazione di un business plan..

Specificata attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di formulazione di un piano di una start up.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcune delle più significative pratiche nazionali e internazionali di creazione d'impresa.

**Autonomia di giudizio:** Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

**Abilità comunicative** La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali , permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

### Programma didattico

**Il programma si divide in 36 videolezioni. Ogni video lezione è corredata da una dispensa integrativa e da un test di verifica composto da 10 domande a risposta multipla.**

1. Le politiche di enterprise creation
2. Le principali esperienze nel nostro Paese
3. La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile
4. La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile (segue)
5. Il cosiddetto "prestito d'onore"
6. Il cosiddetto "prestito d'onore" (segue)
7. Le iniziative regionali di creazione d'impresa
8. Gli spin off universitari
9. Gli spin off universitari (segue)
10. Gli incubatori d'impresa
11. Gli incubatori d'impresa (segue)
12. L'esperienza del microcredito
13. Il microcredito in Italia
14. La promozione di nuove imprese da impresa
15. La promozione di nuove imprese da impresa (segue)
16. Le policy attuali sulle start-up
17. L'impresa sociale
18. Mettersi in proprio
19. Imprenditori si nasce?

20. Le competenze e capacità del potenziale imprenditore
21. Il business plan di una nuova iniziativa imprenditoriale
22. La business idea
23. Dalla business idea al modello di business
24. La struttura del business plan
25. La descrizione dell'idea
26. Macroambiente e settore
27. L'analisi di settore
28. L'analisi di mercato
29. Focus sulle ricerche quantitative
30. La strategia di marketing
31. Le scelte di marketing mix
32. La quantificazione del piano di marketing
33. Le scelte sui processi operativi
34. Le operations nelle aziende di servizi
35. La formulazione del piano operativo
36. L'organizzazione della nuova impresa

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda alle altre materie a carattere aziendale ed in particolare ai corsi di economia aziendale e finanza aziendale della laurea triennale .

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Esame orale (o scritto). Sono previste prove di autovalutazione.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	<p>➔ 36 Videolezioni</p> <p>Totale 36 ore</p>
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	<p>➔ Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totale 6 ore</p>
<b>Attività di autoapprendimento</b>	<p>➔ 108 ore per lo studio individuale</p>
<b>Libro di riferimento</b>	<p>Il docente ha indicato in bibliografia più testi di riferimento</p>

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO</b>
<b>Indicazione del docente</b>	Paolo Reviglione - Giacomo D'Attorre - Professori Ordinari
<b>Settore disciplinare</b>	IUS/04
<b>Anno di corso</b>	Secondo anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	GIURIDICO
<b>Numero di crediti</b>	10
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Non sono stabilite propedeuticità anche se si consiglia di sostenere l'esame di diritto commerciale avanzato solo dopo aver superato l'esame di diritto commerciale e l'esame di diritto privato.
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

#### Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

#### Risultati di apprendimento attesi

**Conoscenza e capacità di comprensione.** Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali

Specificata attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

**Autonomia di giudizio:** Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

**Abilità comunicative.** La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

**Capacità di apprendimento.** La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

## Programma didattico

- |   |  |
|---|--|
| <p>           1 - Le Società A Responsabilità Limitata<br/>           2 - Le Fonti Della Disciplina Della S.R.L.<br/>           3 - Profili Generali<br/>           4 - La Responsabilità Limitata<br/>           5 - La Società Unipersonale: Natura E Caratteristiche<br/>           6 - Società Unipersonale E Casi Di Responsabilità Illimitata<br/>           7 - La Costituzione Della S.R.L.: Profili Generali<br/>           8 - S.R.L.: Il Contenuto Dell'atto Costitutivo (Art. 2463, li Comma Nn. 4-9)<br/>           9 - La Costituzione Delle S.R.L.: Il Procedimento Di Costituzione. Particolari ...<br/>           10 - Società A Responsabilità Limitata Semplificata E A Capitale Ridotto: Prof...<br/>           11 - S.R.L.S. E A Capitale Ridotto: La Disciplina Relativa Al Capitale Sociale E...<br/>           12 - La S.R.L. Con Capitale Inferiore A 10.000 Euro. Operazioni Straordinarie Ne...<br/>           13 - S.R.L.S.: Operazioni Straordinarie E Questioni Applicative<br/>           14 - Conferimenti E Capitale. I Conferimenti In Denaro<br/>           15 - I Conferimenti In Natura, Di Opera E Di Servizi<br/>           16 - La Stima Dei Conferimenti In Natura E Di Crediti. Gli Acquisti Pericolosi<br/>           17 - Mancata Esecuzione Dei Conferimenti<br/>           18 - I Finanziamenti Dei Soci<br/>           19 - Gli Effetti Della Postergazione Dei Finanziamenti<br/>           20 - La Partecipazione Sociale<br/>           21 - I Diritti Particolari<br/>           22 - I Diritti Particolari: Natura E Vicende Tive E Traslative<br/>           23 - La Trasferibilità Della Partecipazione Sociale Nella S.R.L.: Profili Genera...<br/>           24 - Il Trasferimento Delle Partecipazioni Sociali Delle S.R.L.: Il Procedimento<br/>           25 - Il Trasferimento Delle Partecipazioni Sociali Delle S.R.L.: Particolari Cas...<br/>           26 - Il Recesso Del Socio Nelle S.R.L.: Profili Generali<br/>           27 - Le Singole Cause Di Recesso Il Procedimento         </p> | <p>           40 - La Responsabilità Degli Amministratori. Diligenza E Legittimazione<br/>           41 - La Responsabilità Degli Amministratori: Conflitto Di Interessi<br/>           42 - La Responsabilità Degli Amministratori: I Presupposti<br/>           43 - La Responsabilità Degli Amministratori: Problematiche Particolari<br/>           44 - I Poteri Di Controllo Del Socio<br/>           45 - La Responsabilità Del Socio<br/>           46 - Gli Organi Di Controllo Delle S.R.L.: Profili Generali<br/>           47 - Gli Organi Di Controllo Delle S.R.L.: La Disciplina<br/>           48 - S.R.L.: Le Zioni Dell'atto Costitutivo<br/>           49 - L'aumento Di Capitale Nelle S.R.L.: Profili Generali<br/>           50 - L'aumento Reale E L'aumento Gratuito Di Capitale Nelle S.R.L.<br/>           51 - La Riduzione Del Capitale Sociale Nelle S.R.L.: Profili Generali<br/>           52 - La Riduzione Del Capitale Sociale Delle S.R.L.: Per Perdite Ed Al Di Sotto ...<br/>           53 - I Titoli Di Debito Delle S.R.L.: Profili Generali<br/>           54 - La Circolazione Dei Titoli Di Debito Delle S.R.L. Ed I Relativi Profili Di ...<br/>           55 - Libri Sociali E Bilancio<br/>           56 - Start-Up Innovativa Ed Incubatore Certificato: Profili Generali<br/>           57 - Start-Up: Derghe Al Diritto Societario<br/>           58 - Start-Up Innovative S.R.L.: Struttura Finanziaria E Particolari Casi Applic...<br/>           59 - Il Crowdfunding<br/>           60 - Lo Scioglimento Delle Società Di Capitali<br/>           61 - La Liquidazione<br/>           62 - Le Operazioni Straordinarie: Principi<br/>           63 - La Trasformazione: Procedimento E Limiti All Operazione<br/>           64 - La Trasformazione In S.R.L.<br/>           65 - La Fusione: Concetti Generali Ed Adempimenti Preliminari Alla Decisione<br/>           66 - La Decisione E L Atto Di Fusione<br/>           67 - Operazioni Sulle Proprie Partecipazioni<br/>           68 - Il Fallimento Delle S.R.L.<br/>           69 - Gli Effetti Del Fallimento Delle S.R.L.         </p> |
|---|--|

<p>Di Liquidazione Della Partecipa...  28 - S.R.L.: La Caducazione Del Recesso E La Liquidazione Della Quota Al Receden...  29 - S.R.L.: L'esclusione Del Socio  30 - L'assetto Organizzativo In Generale  31 - Le Competenze Dei Soci  32 - Decisioni Dei Soci: Profili Generali  33 - L'assemblea Dei Soci  34 - Invalidita' Delle Decisioni Dei Soci  35 - Particolari Questioni Applicative In Materia Di Decisioni Dei Soci  36 - I Patti Parasociali In Generale  37 - I Patti Parasociali Nella S.R.L.  38 - L'amministrazione. Nomina E Cessazione  39 - L'amministrazione. Sostituzione Degli Amministratori E Modelli Amministrati...</p>	<p>70 - La S.R.L. Di Gruppo  71 - L'arbitrato Economico Nelle S.R.L.  72 - La S.R.L. Consortile</p>
---	---

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto fallimentare

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	<p>➔ 72 Videolezioni          Totale 60 ore</p>
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	<p>➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente          ➔ Lettura area FAQ          ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback          Totale 10 ore</p>
<b>Attività di autoapprendimento</b>	<p>➔ 180 ore per lo studio individuale</p>
<b>Libro di riferimento</b>	<p>Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia. Vol. 65: La nuova società a responsabilità limitata.          Curatore: M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini          Editore: CEDAM          Collana: Trattato diritto comm. pubbl. econ.          Ultima edizione</p>